

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2027 E TRIENNIO 2027-2029 DELL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

PREMESSA

Il documento programmatico (*budget*) per l'esercizio 2027 e triennio 2027-2029, corredato degli allegati descrittivi e tecnici, è stato trasmesso al Collegio in data 15 settembre 2026 con nota prot. AGID n. 0014074, con successivo aggiornamento pervenuto mediante *e-mail* del 21 settembre 2026.

Il documento è stato predisposto sulla base del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio adottato dall'Agenzia, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636, e si compone di:

1. *Budget* economico annuale 2027;
2. *Budget* economico pluriennale 2027-2029;

e dei seguenti allegati:

- a) *budget* degli investimenti 2027 – 2029;
- b) relazione illustrativa pluriennale 2027 – 2029;
- c) prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (D.P.C.M. 18 settembre 2012).

PRINCIPI DI REDAZIONE

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituita con il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134, avente personalità giuridica di diritto pubblico, come previsto dallo Statuto (d.P.C.M. 8 gennaio 2014), è dotata di autonomia amministrativa e contabile e, dall'esercizio 2016, applica, in materia di bilancio, i criteri e i principi della contabilità civilistica.

L'impianto contabile adottato è stato sviluppato in conformità ai principi stabiliti dal quadro normativo vigente e, in particolare, in coerenza con il decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, con cui il Legislatore ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo, secondo quanto specificamente disposto con il successivo D.M. del 27 marzo 2013.

La rilevazione contabile dei fatti di gestione avviene secondo un piano dei conti di contabilità analitica appositamente predisposto in attuazione dell'articolo 6 del Regolamento di contabilità e costituito da un elenco di conti di natura patrimoniale, economica e d'ordine, articolati in modo da consentire la rilevazione e l'analisi dettagliata di tutti i fatti amministrativi dell'Agenzia aventi rilevanza ai fini civilistici e fiscali, nonché ai fini dell'armonizzazione con gli schemi e le classificazioni previsti per il bilancio dello Stato.

È in corso l'adeguamento del piano dei conti vigente al piano dei conti unico della contabilità *accrual*, in osservanza dei principi e delle regole di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, come previsto all'articolo 10 del decreto-legge n. 113 del 2024 convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 2024 e dai successivi Decreti MEF del 23 dicembre 2024 e del 6 agosto 2025.

Gli interventi proposti si pongono comunque in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti ed in linea con gli obiettivi assegnati ad AgID con l'ultima direttiva del Sottosegretario di Stato alla Presidenza

del Consiglio dei Ministri con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, emanata con decreto del 19 marzo 2025, cui ha fatto seguito l'adozione della Convenzione triennale per gli anni 2026-2028, perfezionatasi con la sottoscrizione del Sottosegretario di Stato in data 28 gennaio 2026.

Il processo di costruzione del *budget* si fonda su una logica *bottom-up* e si caratterizza per una forte partecipazione dal basso che vede il coinvolgimento sia dei Direttori che dei singoli Dirigenti di Area. Attraverso schede organizzate per singoli progetti e attività dell'Agenzia – precompilate nella parte relativa agli impegni già assunti e condivise con la Direzione Generale – sono stati raccolti e concertati i fabbisogni e le esigenze delle singole Aree, distinti per obiettivi funzione nonché per tipologia di costo.

Il *budget* è stato sviluppato in riferimento a un unico centro di responsabilità (CdR), dotato di autonomia gestionale e amministrativa e suddiviso internamente, ai fini gestionali, in appositi centri di costo (CdC) analiticamente individuati nella Relazione illustrativa, ai quali è attribuito un *budget economico* e degli *investimenti* a carattere autorizzatorio.

In coerenza con quanto sopra riportato, i dati contenuti nel *budget* economico e degli investimenti sono stati previsti dall'Agenzia in base al principio della competenza economica.

Le previsioni contenute nel documento all'esame del Collegio sono ispirate al principio della prudenza e dell'equilibrio del bilancio, garantendone il pareggio e perseguendo il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica di prosecuzione e continuità dell'attività dell'Agenzia.

Nello specifico, come evidenziato dall'Amministrazione:

- a) il documento programmatico annuale 2027 e pluriennale 2027-2029 sono stati predisposti nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, in coerenza con le indicazioni programmatiche finora definite ed in linea con i compiti istituzionali attribuiti dal quadro normativo vigente e con i progetti strategici assegnati. Gli interventi proposti si pongono comunque in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti e in linea con gli obiettivi assegnati all'Agenzia nell'ultima direttiva del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- b) Per le attività e i progetti assistiti da specifiche fonti di finanziamento vincolato non si rilevano particolari criticità sotto il profilo della copertura finanziaria, in quanto gli interventi programmati trovano capienza nell'ambito delle risorse dedicate. Diversamente, per le iniziative non assistite da finanziamenti specifici, la sostenibilità economica deve essere assicurata attraverso il contributo ordinario dello Stato e gli ulteriori ricavi propri conseguibili dall'Agenzia nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. Negli ultimi anni una parte rilevante delle attività dell'Agenzia è stata assorbita dalla realizzazione degli interventi connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali iniziative, finanziate mediante risorse dedicate, hanno prodotto effetti sostanzialmente neutri sul risultato economico complessivo dell'Ente, in quanto i relativi costi hanno trovato corrispondente copertura nei finanziamenti assegnati. Il triennio 2027-2029 si colloca, tuttavia, in una fase in cui le iniziative finanziate dai fondi PNRR non beneficiano più di tale finanziamento; pertanto, le relative attività dovranno proseguire con ulteriori e diverse risorse per le quali è stata già avanzata formale richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 0011910 del 23 luglio 2026. In tale contesto, la programmazione economica è stata improntata a una maggiore selettività degli interventi da realizzare con risorse proprie, privilegiando il completamento delle attività istituzionali e dei progetti strategici già avviati, nonché delle iniziative ritenute prioritarie per il perseguimento degli obiettivi assegnati all'Agenzia. Assume, pertanto, un ruolo centrale il contributo ordinario dello Stato, che continua a rappresentare il principale strumento di finanziamento delle attività di funzionamento e dei progetti non assistiti da specifiche fonti di finanziamento.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2027

Il Collegio, esaminato il *budget* economico e degli investimenti, annuale e pluriennale, e sulla base del contenuto della relazione, con i relativi allegati, nella quale vengono dettagliate e motivate le singole componenti dei ricavi e costi d'esercizio, dà evidenza degli scostamenti più significativi che emergono dal raffronto con il *budget* anno 2026, nonché dal raffronto delle stesse componenti nell'arco temporale di competenza del suddetto *budget*. Segnala, inoltre, quelle situazioni che, pur non costituendo delle criticità, meritano di essere attenzionate durante la gestione al fine di conservare gli equilibri economici.

Dal confronto dei valori, per macro-raggruppamenti, del *budget* 2026 con quello del 2027, secondo quanto riportato nella tabella sottostante, emerge una flessione del valore della produzione e, corrispondentemente, del costo della produzione.

BUDGET ANNUALE	2027	2026
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.686.357,31 €	60.935.830,96 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	33.993.624,59 €	60.000.999,61 €
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	692.732,72 €	934.831,35 €
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1,00 €	0,20 €
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-100.000,00 €	-205.000,00 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	592.733,72 €	729.831,55 €
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	592.733,72€	729.831,55 €
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00 €	0,00 €

Tale decremento, come risulta dalla relazione in cui vengono esposti e commentati i singoli ricavi e costi della produzione, è da porre in stretta connessione con la gestione dei progetti PNRR, le cui attività sono terminate il 30 giugno 2026.

Inoltre, dalla comparazione dei due esercizi, emerge che per il 2027 sono stati previsti oneri straordinari per € 100.000,00 relativi a sopravvenienze passive. La previsione di detti oneri trova motivazione nella elevata possibilità che tali componenti straordinari possano verificarsi durante il periodo di competenza dell'analizzando *budget*, in quanto fatti gestionali intervenuti e registrati, ormai con una certa sistematicità, nei bilanci di esercizi precedenti.

Per quanto concerne le componenti straordinarie del reddito sopra citate, il Collegio, avendo verificato la sistematicità della loro presenza nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, concorda sull'opportunità di prevedere stanziamenti a ciò dedicati e ritiene congrui gli importi appostati.

Da segnalare che nel *budget* competenza 2027 l'insieme dei proventi operativi costituisce il valore dei ricavi attesi a beneficio dell'esercizio che sono stati imputati sulla base degli elementi conosciuti o prevedibili, tenuto conto anche delle risultanze della gestione precedente e corrente.

I proventi più rilevanti sono i "Ricavi e proventi per attività istituzionali" per complessivi € 40.021.357,31, così ripartiti:

CA01A) Contributo ordinario dello Stato 24.932.795,64 €

CA01B) Corrispettivi da contratto di servizio 750.000,00 €

CA01C) Contributi in conto esercizio 14.338.561,67 € interamente associati a:

CA01C.01) Contributi dallo Stato 14.338.561,67 €

Il valore dei "Ricavi e proventi per attività istituzionali" è maggiore rispetto al "Valore della produzione" (€ 34.686.357,31), in quanto contiene integralmente anche la quota dei ricavi correlata alla variazione delle rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione (- 5.500.000,00 €) riferiti ai progetti PNRR, quali costi sospesi provenienti da esercizi precedenti ancora da rendicontare.

L'Agenzia, per poter rappresentare compiutamente la contabilità dei progetti PNRR, sia nell'aspetto finanziario sia in quello economico patrimoniale, ha fatto ricorso alla tecnica contabile delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

In concreto, tali progetti prevedono un finanziamento iniziale in forma di acconto, cui segue un'attività di rendicontazione per gli ulteriori rimborsi a ristoro dei costi sostenuti. Lo slittamento temporale tra il momento della maturazione dei costi e quello del rimborso genera rimanenze. Nel *Budget* 2027 la voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", passa da euro 37.178.901,86 nel 2026 a euro 5.500.000 nel 2027.

Nel bilancio 2026 tale posta era composta dalle rimanenze correlate alle attività PNRR ancora da rendicontare. La permanenza di una quota residua nel 2027 non è riconducibile alla prosecuzione delle attività progettuali oltre il termine previsto, ma esclusivamente alla conclusione delle procedure amministrativo-contabili di rendicontazione del personale a tempo determinato impiegato nei progetti PNRR. La relazione illustrativa chiarisce infatti che tali attività si completeranno nel corso del 2027.

Nei ricavi raggruppati sotto la voce CA01A) "Contributo ordinario dello Stato" sono compresi:

- a) il contributo ordinario erogato dal Mef per le spese di funzionamento per complessivi € 17.514.805,00;
- b) il contributo per ristoro costi del personale di cui all'articolo 1, comma 301, lett. b) della legge n. 145 del 2018, nell'importo massimo dallo stesso previsto per € 1.917.990,64;
- c) i ricavi per rimborso delle spese del personale a T.D. PNRR di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge n. 178 del 2020, per complessivi € 5.500.000,00. Tale cifra contiene anche i ricavi da correlare ai costi sospesi per mancata rendicontazione delle spese di tale tipologia di personale stimati per complessivi € 4.500.000,00, provenienti da esercizi precedenti.

La voce CA01B) "Corrispettivi da contratto di servizio" rappresenta il corrispettivo per le attività di vigilanza svolte da AgID ai sensi del comma 5 dell'articolo 18-*bis* del decreto legislativo n. 82 del 2005, per € 750.000,00. La citata norma prevede che *"I proventi delle sanzioni sono versati in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze a favore dell'AgID per il 50 per cento."* Tale voce di ricavo è, pertanto, strettamente correlata alla voce di costo CB14A.01.0011 "Somme da versare ai sensi del comma 5 dell'articolo 18-*bis* del decreto legislativo n. 82 del 2005" che è stata stanziata per € 500.000,00. Il differenziale tra i due conti rappresenta il 50% delle risorse riassegnate ad AgID per l'attività di vigilanza.

I ricavi raggruppati nella Voce CA01C) "Contributi in conto esercizio" rappresentano a vario titolo quei contributi già ricevuti per progetti, quali, ad esempio, il Fascicolo Sanitario Elettronico, oppure i progetti legati ad Accordi di Programma Quadro, o che si riceveranno a rendicontazione, quali i progetti PNRR.

La voce CA01C) "Contributi in conto esercizio", come evidenziato dall'Amministrazione rappresenta il ricavo da porre in relazione ai costi stimati e legati a quei progetti che hanno finanziamenti vincolati, quale ad esempio il Fascicolo Sanitario Elettronico, gli Accordi di Programma Quadro, e per i progetti che in parte si auto-finanziano, con contributi da privati, come ad esempio il Sistema Pubblico di Connettività.

Come segnalato dall'Amministrazione, per gli altri progetti, comunque considerati di importanza strategica per l'Agenzia, in carenza di nuove risorse e nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente, sono stati salvaguardati unicamente quelli che avevano continuità con il passato e che si presentavano in fase conclusiva.

La voce CA01D) "Contributi da privati" rappresenta i contributi corrisposti dai fornitori aggiudicatari della gara multi-fornitore SPC ad AgID, proporzionalmente agli importi dei contratti di fornitura stipulati (art. 86, comma 3, del Codice dell'Amministrazione Digitale). Si tratta di quote che concorrono al ristoro dei costi relativi alla gestione contrattuale e operativa delle infrastrutture condivise a carico di AgID, ed incidentalmente anche per il finanziamento delle spese generali di funzionamento dell'attività specifica, resa nell'esercizio di una funzione conferita in via esclusiva dal legislatore, e qualificabili quali mere cessioni di denaro.

Completata la rassegna dei ricavi che compongono il “Valore della produzione” il Collegio passa all’esame del “Costo della produzione”, che per l’esercizio 2027 risulta essere pari ad € 33.993.624,59 come rappresentato nel seguente prospetto per obiettivo funzione:

Costi della produzione distribuiti per Aree	IMPORTI
Amministrativa	19.122.369,56 €
Tecnica	14.871.255,03 €



Area	Costi della produzione distribuiti per Obiettivo Funzione	IMPORTI
Amministrativa	Funzionamento	19.122.369,56 €
Amministrativa	Cert AgID	2.484.681,40 €
Amministrativa	Vigilanza	1.785.225,27 €
Tecnica	Supporto governance gare strategiche	560.696,72 €
Tecnica	Supporto al dispiegamento del Piano Triennale	692.741,72 €
Tecnica	E-Procurement e Fatturazione	109.167,00 €
Tecnica	Identità digitali	1.361.896,83 €
Tecnica	Nodo EIDAS	201.278,69 €
Tecnica	Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico	332.740,00 €
Tecnica	Gestione infrastrutture (SPC)	1.752.572,52 €
Tecnica	Iniziative a supporto di crescita digitale	1.1874.058,96 €
Tecnica	Accessibilità	1.260.570,79 €
Tecnica	Open data e open government	739.533,16 €
Tecnica	Affiancamento PA	124.400,00 €
Tecnica	Accordi di programma quadro cofinanziamenti (incluse digit.PA + DIT)	103.691,97 €
Tecnica	PNRR SUAP- Sportello unico attività produttive	1.488.000,00 €
	TOTALE	33.993.624,56 €

Il Collegio passa all'esame dei principali costi del **Conto Economico** con riferimento all'esercizio 2027.

Nella Voce CB07B) "Acquisti di servizi", pari a € 21.350.318,44, confluiscono i costi relativi al fabbisogno destinato allo svolgimento delle attività istituzionali nonché all'acquisizione di prestazioni di varia natura necessarie per la realizzazione dei progetti assegnati all'Agenzia.

Il Costo del personale inserito a *budget*, stimato complessivamente in € 10.561.196,39, risulta essere in linea con il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 - Aggiornamento adottato con determinazione n. 114 del 18 giugno 2026. L'Amministrazione rappresenta che nello sviluppo del costo si è tenuto conto delle assunzioni programmate nel Piano già effettuate nel corso del 2026 e di quelle da effettuare fino a fine anno.

Restando in argomento, si evidenzia che la dotazione organica complessiva dell'Agenzia prevede attualmente un totale di 128 unità, di cui 14 unità di personale con qualifica dirigenziale e 114 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, secondo quanto indicato dal D.P.C.M. del 27 marzo 2017.

I costi sono stati sviluppati a legislazione vigente, tenendo conto del completamento della dotazione organica, in linea con il piano assunzionale 2026-2028 sopracitato nonché con il piano assunzionale ancora da completare autorizzato con DPCM 7 agosto 2025.

Inoltre, come avvenuto negli esercizi precedenti, nell'ambito della iniziale dotazione organica vigente, è stata considerata la facoltà di far ricorso a 40 unità di personale del comparto proveniente dalle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo, come previsto dall'articolo 66 del decreto legislativo n. 217 del 2017. Al personale in parola viene conservato, a carico delle Amministrazioni di provenienza, il trattamento economico in godimento limitatamente alle voci continuative, sia a carattere fondamentale che accessorio. AgID provvede, invece, direttamente e con risorse proprie, ai costi relativi alla retribuzione accessoria variabile, stimati in € 45.630,00 per anno.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, oltre al contributo ordinario, è stata prevista la possibilità di accedere, nel limite massimo di spesa di € 2.260.705,00 a decorrere dall'anno 2020, al fondo istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'articolo 1, comma 365, lettera b) della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Nell'Ambito di tale contributo, nel *budget* 2027-2029 è stata stanziata la somma di € 1.917.990,64 corrispondente al ristoro dei costi del personale assunto in base alla sopra citata norma.

Sono stati, invece, azzerati i costi delle 11 unità di personale attualmente in servizio assunte, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 80 del 2021, a tempo determinato, e dedicate alle attività di realizzazione delle iniziative del PNRR, in quanto il loro rapporto di lavoro cesserà alla data del 31 dicembre 2026.

I costi inseriti a *budget* per il personale Dirigente riguardano 2 posizioni di Dirigente di prima fascia previste in organico e 12 posizioni di Dirigente di seconda fascia e sono stati sviluppati con riferimento al trattamento economico previsto nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2025-2027, sottoscritto in via definitiva il 6 agosto 2026 ed attualmente in godimento.

Tra i costi della produzione si segnala una flessione di circa 28 milioni rispetto al *budget* 2026, da porre in relazione, come già rappresentato per i ricavi, con la gestione dei progetti PNRR il cui termine è stato il 30 giugno 2026. La riduzione delle entrate si riflette in una corrispondente diminuzione delle spese per acquisizione di servizi.

Tale categoria di costi passa, infatti, da euro 47.538.536,07 nel 2026 a euro 21.350.318,44 nel 2027, con una riduzione di oltre euro 26 milioni. In particolare, la voce relativa all'acquisizione di servizi per progetti passa da euro 35.063.392,88 a euro 11.806.902,54.

La contrazione interessa soprattutto la valorizzazione dei conti dedicati ai progetti PNRR (servizi informatici e consulenze collegate) che risultano sostanzialmente conclusi al termine del 2026.

Nella voce "Accantonamenti per Rischi e Oneri" non è stato valorizzato alcun importo nel 2027 in quanto il costo per rinnovi contrattuali è stato previsto direttamente sul conto degli stipendi considerato che verrà erogato nel corso di tale annualità.

Nella voce "Altri accantonamenti" è stato previsto un importo di € 990.557,76, destinato al Fondo Unico di amministrazione (FUA) per il personale non dirigente. Al riguardo, l'Amministrazione evidenzia che il predetto importo è stato determinato, per quanto concerne le risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità (articolo 38 del CCNL Comparto Funzioni Centrali – Triennio 2025/2027) prendendo a riferimento

un importo non superiore alle risorse medie destinate ai fondi per il finanziamento delle retribuzioni di posizione del personale non dirigente relative ad un aggregato di enti appartenenti ad analoghi settori e tipologie istituzionali.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono stimati in € 990.150,80 e riguardano, in particolare, gli "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" per € 832.530,80 e "Altri oneri diversi di gestione" per € 157.620,00, relativi a tasse sui rifiuti solidi urbani, assicurazioni fabbricato ed oneri e spese bancarie e postali e per pubblicazioni bandi di gara.

Per quanto attiene alle misure di contenimento della spesa, in conformità con le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato iscritto in bilancio un importo pari ad € 172.530,80 per l'anno 2027 e i successivi esercizi 2028 e 2029, da versare annualmente al Bilancio dello Stato.

Tale somma comprende l'aumento del 10% sul valore dovuto nel 2018, come previsto all'articolo 1, comma 594, della legge n. 160 del 2019, secondo il dettaglio indicato nella tabella seguente:

	Valore dovuto al 31/12/2018	Aumento del 10 % ai sensi dell'art. 1, comma 594 L. n. 160/2019	Valore accantonamento annuale Budget 2026 2028
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma3 del Decreto-legge78/2010	52.214,00 €	5.221,40 €	57.435,40 €
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 7 de D.l.78/2010	60.000,00 €	6.000,00 €	66.000,00 €
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 8 de Decreto-legge78/2010	24,00 €	2,40 €	26,40 €
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 12 del Decreto-legge78/2010	27.000,00 €	2.700,00 €	29.700,00 €
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 14 del Decreto-legge78/2010	19.369,00 €	0,00 €	19.369,00 €
Totale	158.607,00 €	13.923,80 €	172.530,80 €

Sono state, inoltre, iscritte in questa voce le somme da versare ai sensi dell'articolo 1, comma 834, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per € 160.000,00.

Con riferimento alle norme di contenimento previste dall'articolo 1, commi 591 e seguenti, della Legge di Bilancio n. 160 del 2019 e alle indicazioni fornite dalle Circolari RGS (n. 9 del 21 aprile 2020, confermate dalla circolare n. 26 dell'11 novembre 2021 dalla Circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022), in conformità a quanto disposto con le Circolari n. 42 del 7 dicembre 2022, n. del 3 novembre 2023 n. 12 del 22 aprile 2025 e, da ultimo, con la Circolare n. 6 del 22 aprile 2026, anche per il 2027 è stato considerato come limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi relativi al *Funzionamento* l'importo fissato in € 1.668.088,39, escludendo dal computo gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi per beni e servizi negli esercizi 2016-2018, secondo il dettaglio esposto nella tabella inserita a pagina 36 della relazione accompagnatoria al *Budget*.

Il limite di spesa, così definito, è stato messo a confronto con il costo per l'acquisizione di beni e servizi programmato nel *Budget* 2027-2029 (Funzionamento) con l'evidenza dello scostamento rispetto al limite riportato nella tabella sopra citata.

Nella citata relazione illustrativa, l'Amministrazione evidenzia che, a partire dal 2021, il contributo ordinario ricevuto dal MEF, destinato al finanziamento dei costi di funzionamento dell'Agenzia, in ragione dell'aumento delle attività attribuite alla stessa, è stato sistematicamente rideterminato in modo incrementativo. Rispetto all'argomento in questione, si precisa che il comma 593 della legge di bilancio n. 160 del 2019 consente il superamento del limite di cui al comma 591 in presenza di un corrispondente incremento dei ricavi rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018.

A tal fine, il suddetto contributo ordinario, da considerarsi ricavo certo e strutturale, e gli ulteriori ricavi, al netto dei costi non compresi negli aggregati B6, B7 e B8, risultano capienti a finanziare i maggiori costi per l'acquisizione di beni e servizi rispetto al valore medio delle spese per beni e servizi 2016/2018, esposti nelle tabelle presenti a pagina 36 della relazione.

Gli ulteriori costi relativi all'acquisizione di beni e servizi programmati nel triennio sono stati previsti a valere su fondi vincolati, finalizzati alla realizzazione di progetti finanziati da specifiche disposizioni legislative.

Infine, per quanto riguarda le imposte sul reddito, ammontanti per il 2027 ad € 592.733,72, si rileva che esse si riferiscono esclusivamente all'IRAP, che rappresenta il costo presunto relativo all'imposta determinata secondo il metodo retributivo (articolo 10-*bis*, comma 1, del decreto legislativo n. 446 del 1997), relativamente all'ammontare delle retribuzioni del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato e del personale comandato.

Fermo quanto sopra, Il Collegio raccomanda e invita l'Ente a valutare possibili misure di contenimento e razionalizzazione dei costi di funzionamento legati alla sede.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2027-2029

Per quanto concerne la previsione di *budget* 2027-2029, nella tabella sottostante sono presenti i dati macro aggregati:

BUDGET TRIENNALE	2027	2028	2029
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.686.357,31 €	28.700.728,44 €	26.047.354,28 €
COSTI DELLA PRODUZIONE	33.993.624,59 €	28.046.250,60 €	25.385.143,90 €
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	692.732,72 €	654.477,84 €	662.210,38 €
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1,00 €	1,00 €	1,00 €
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-100.000,00 €	0,00 €	0,00 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	592.733,72 €	654.478,84 €	662.211,38 €
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	592.733,72 €	654.478,84 €	662.211,38 €
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Al riguardo, si evidenzia che l'Agenzia ha predisposto, secondo i medesimi principi del preventivo 2027, una previsione di costi e di ricavi per gli anni 2028 e 2029. Per i suddetti anni è stata prevista, oltre alla copertura dei costi pluriennali relativi ad obbligazioni già assunte negli esercizi precedenti, anche la copertura dei costi afferenti a nuove progettualità.

Per ogni progetto, secondo il criterio della competenza economica, sono stati assunti i valori riferiti agli anni di effettiva operatività del progetto stesso, in base alla durata prevista.

I valori riportati nel *budget* di previsione per gli anni 2028 e 2029 risultano essere inferiori a quelli del 2027 in quanto, come già ampiamente relazionato, per tali anni non sono previsti ricavi e costi legati alla gestione dei progetti PNRR la cui scadenza, è stata il 30 giugno 2026. Alla luce di tale considerazione il *budget* 2028 e 2029 esprime il reale fabbisogno dell'Agenzia per realizzare tutte le attività istituzionali nonché le attività che trovano fondamento in accordi nazionali ed europei.

Il Collegio passa in rapida rassegna i valori più rilevanti presenti nel *budget* 2028 e 2029.

Nel bilancio pluriennale il valore della produzione è pari ad € 28.700.728,44 per il 2028 e ad € 26.047.354,28 per il 2029.

La componente più significativa è costituita dai "Ricavi e proventi per attività istituzionali" pari, rispettivamente, a € 28.535.728,44 per il 2028 ed a € 25.882.354,28 per il 2029. Provando a scomporre tali importi è facile dedurre che circa la metà si riferisce al contributo ordinario dello Stato, destinato a coprire le spese di funzionamento e l'altra parte al contributo in conto esercizio da Stato a copertura dell'attività progettuali.

Per quanto riguarda la componente dei costi, il costo della produzione per l'esercizio 2028 misura € 28.046.250,60 e per l'esercizio 2029 € 25.385.143,90. In entrambi gli anni una quota rilevante di tali costi è finalizzata alla gestione dei progetti, per i quali viene fornito un elenco analitico nella relazione ed altrettanto importante è la parte relativa ai costi per il funzionamento dell'Agenzia.

Di seguito vengono rappresentati sinteticamente, per gli esercizi 2028 e 2029 nelle differenti componenti, i costi legati all'acquisizione dei servizi.

CB07 – ACQUISIZIONE DI SERVIZI	2028	2029
Costi erogazione di servizi istituzionali	5.275.705,14 €	4.217.190,95 €
Acquisizione di servizi	8.511.921,95 €	7.146.097,74 €
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	1.516.135,30 €	1.149.470,97 €
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo	68.390,00 €	68.390,00 €
TOTALE ACQUISTI DI SERVIZI	15.372.152,39 €	12.581.149,66 €

Inoltre, nella tabella sottostante, si riporta, per gli anni 2028 e 2029, il costo del personale e le Imposte sul reddito (trattasi di Irap calcolata secondo il metodo retributivo sui redditi da lavoro dipendete ed assimilati).

	2028	2029
Costi del Personale	10.749.790,06 €	10.778.260,72 €
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	656.478,84 €	662.211,38 €

I valori che emergono da tale tabella, posti a confronto con quelli presenti nel *Budget* esercizio 2027, risultano essere inferiori in quanto, come più volte precisato, manca quella componente dei costi legati al personale a T.D. impiegato per la gestione dei progetti PNRR, tenuto conto che il relativo rapporto di lavoro cesserà il 31 dicembre 2026.

Con riferimento al raggruppamento "Accantonamenti per rischi ed oneri", sono stati prudenzialmente previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali, riferiti sia al personale dirigente sia al personale del comparto, per un importo pari a € 143.243,32 nell'esercizio 2028 e a € 234.920,00 nell'esercizio 2029.

La voce di *budget* "Accantonamenti per contenziosi legali del personale" non è stata valorizzata in quanto il Fondo contenzioso esistente al 31 dicembre 2025 è stato ritenuto congruo dal Dirigente dell'Ufficio Legale, sia in relazione ai contenziosi attualmente pendenti sia con riferimento ai potenziali rischi derivanti da eventuali future controversie.

Analogamente, non si è ritenuto necessario prevedere ulteriori accantonamenti alla voce "Accantonamenti per rischi su crediti verso privati". Tale valutazione discende dal costante monitoraggio della massa creditoria iscritta in bilancio e dalle azioni di recupero che l'Agenzia pone in essere, anche attraverso il ricorso agli strumenti di tutela legale. Inoltre, per le posizioni creditorie già individuate come maggiormente esposte al rischio di inesigibilità, risultano già costituiti negli esercizi precedenti gli appositi fondi di svalutazione, ritenuti adeguati a fronteggiare eventuali future perdite su crediti.

In osservanza del principio di prudenza, non sono stati previsti accantonamenti legati al rischio di rendicontazione dei progetti PNRR in quanto, come evidenziato dall'Amministrazione, il Fondo a questo dedicato esistente a Bilancio 2025 è da considerarsi congruo.

In termini economici per gli anni 2028 e 2029, l'Ente presenta una situazione di pareggio di bilancio.

Al riguardo, tenuto conto della ulteriore riduzione dei ricavi, il Collegio ribadisce la raccomandazione e l'invito all'Ente di valutare misure di contenimento e razionalizzazione dei costi di funzionamento, con particolare riguardo a quelli legati alla sede.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2027-2029

Il *budget* degli investimenti triennale comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni in ragione degli acquisti programmati nel triennio 2027-2029. Detto *budget* potrà essere suscettibile di variazione conseguente all'evoluzione della gestione e allo sviluppo della programmazione.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Al fine di dare evidenza, misurare e monitorare il perseguimento degli obiettivi dell'Ente in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, è stato elaborato il Piano degli indicatori contenente una serie di indici per la misurazione annuale del raggiungimento degli obiettivi stessi. Tali indicatori sono stati elaborati prendendo a riferimento le due Aree strategiche previste nella proposta di Convenzione triennale per gli esercizi 2027-2029 (Area strategica 1 “Attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA” e Area strategica 2 “Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati”), cui afferiscono gli obiettivi annuali delineati nella Convenzione; ad ogni obiettivo sono collegati uno o più indicatori necessari per la misurazione del relativo livello di raggiungimento per monitorarne in corso d’anno la realizzazione, come indicato nel PIAO dell’Agenzia.

L'Agenzia ha individuato un dettagliato set di indicatori, così come esposti nel Piano, che ha ritenuto essere idonei a tradurre l’andamento in termini quantitativi dei risultati attesi.

Si invita l'Ente, considerata l'importanza che tali indicatori rivestono in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione della P.A., a procedere a un attento e costante monitoraggio degli stessi nel tempo, nonché a implementarli secondo le migliori pratiche in essere nel settore specifico.

CONCLUSIONI

Il Collegio

considerato che

- l'Agenzia ha predisposto il Documento programmatico annuale (*budget*) nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento di contabilità, finanza e bilancio (articolo 9) e in conformità ai principi contabili previsti in materia dalla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti, i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione alle risorse finanziarie a disposizione e coerenti alle indicazioni programmatiche finora definite nonché in linea con i compiti istituzionali attribuiti all’Ente dal quadro normativo vigente e con i progetti strategici assegnati;
- è stata data evidenza del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;

esprime parere favorevole

in ordine all’approvazione del documento di programmazione (*budget*) 2027 e triennio 2027-2029 dell’Agenzia per l'Italia Digitale, raccomandando un costante monitoraggio della fase di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati e invitando a valutare misure di contenimento e razionalizzazione dei costi di funzionamento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firmato digitalmente da

Nicola Di Lascio

2026-09-25 16:42:11 +0200

Dott. Nicola Di Lascio (Presidente)

Dott. Luigi Corbella (Componente)



Firmato digitalmente da:
Corbella Luigi

Firmato il 25/09/2026 15:26

Seriale Certificato: 6676135

Valido dal 28/08/2026 al 28/08/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Ottavio Francesco Mansi (Componente)



OTTAVIO FRANCESCO MANSI

25/09/2026 16:25:11 UTC+0200